



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni"



IL DIRIGENTE

pratica n. 92999/ANG

VISTI la legge e il regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge n. 249 del 31 luglio 1997, recante l'istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, per l'adeguamento delle strutture di Governo;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato in G. U. s.g. n. 195 del 21 agosto 2019;

VISTO il diritto individuale d'uso delle frequenze conferito con scadenza 31/12/2019 alla ARPAV Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto, codice fiscale 92111430283 e sede legale in Padova Via Ospedale Civile 24, con determinazione direttoriale del 31/08/2011 avente ad oggetto una rete radioelettrica per monitoraggio idro-meteorologico con la seguente consistenza:

- 3 stazioni fisse -11 ripetitori atipici -91 bidirezionali -km 120 (scheda tecnica 010367591001);
- 3 stazioni fisse -6 ripetitori atipici -58 bidirezionali -km 120 (scheda tecnica 010367591002);
- 2 stazioni fisse -3 ripetitori atipici -36 bidirezionali -km 120 (scheda tecnica 010367591003);

VISTA la domanda del 07/11/2019, rettificata il 13/12/2019, con la quale la ARPAV ha chiesto il rinnovo del diritto d'uso di frequenze per l'esercizio dei collegamenti di cui alle due schede tecniche 010367591001 e 010367591002, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del Codice delle comunicazioni elettroniche;

VISTO che la ARPAV ha dichiarato, ai sensi dell'art. 32, comma 11 dell'Allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche, di aver titolo alla riduzione del contributo per l'utilizzo delle frequenze a sussidio dei servizi di protezione civile, prevista dal comma 8, lettera b) del citato art. 32;

VISTE le schede tecniche nn. 010367591001/PA/CER e 010367591002/PA/CER, emesse in data 13/12/2019, descrittive delle caratteristiche tecniche e della consistenza che deve assumere l'impianto e l'esercizio della rete di cui all'art. 1 del dispositivo della presente determinazione;

D E T E R M I N A

Art. 1 - Alla ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione Ambientale del Veneto, codice fiscale 92111430283 e sede legale in Padova, Via Ospedale Civile, 24, è conferito il diritto individuale d'uso -non in esclusiva- delle frequenze per il rinnovo dell'esercizio della rete radioelettrica con le seguenti:

- a) **consistenza:**
- scheda tecnica 010367591001 - 3 stazioni fisse - 11 ripetitori atipici - 91 bidirezionali - km 120;
 - scheda tecnica 010367591002 - 3 stazioni fisse -6 ripetitori atipici -58 bidirezionali - km 120;

- b) **caratteristiche tecniche** secondo i parametri di cui all'art. 9 dell'Allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche nelle premesse citate, riportati nelle due schede tecniche allegate che fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 - Il conferimento del diritto individuale d'uso delle frequenze decorre dal 01/01/2020, scadrà il 31/12/2029 ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di comunicazioni elettroniche. Dalla medesima data il soggetto interessato ha titolo di esercitare il radiocollegamento di cui all'art 1.

Art. 3 - Per il diritto individuale d'uso delle frequenze di cui all'art. 1 sono dovuti i seguenti contributi annui:

- 1) € 600,00 per vigilanza e mantenimento;
- 2) € 4.056,00 per l'utilizzo delle frequenze.

I contributi sono suscettibili di revisione in caso di variazione delle norme che li determinano. Il pagamento dei predetti contributi deve essere effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Art.4 -L'autorizzazione generale, conseguita contestualmente al conferimento del diritto d'uso di frequenze, può essere ceduta a terzi, anche parzialmente, in conformità a quanto previsto dall'art. 107, comma 16, del Codice delle comunicazioni elettroniche.

Art.5 -In merito alle comunicazioni di cui all'art. 107, comma 14, del codice concernenti, in particolare, le caratteristiche tecniche e la consistenza del radiocollegamento, il Ministero provvede nel termine di sei settimane.

Art.6 -Allo scopo di conseguire una efficace ed ottimale utilizzazione dello spettro radio è in facoltà del Ministero:

- di sostituire con altre le frequenze in precedenza assegnate;
- di richiedere modifiche della configurazione del radiocollegamento e la sostituzione degli apparati;
- di ridurre la risorsa di spettro radio ove la risorsa stessa risulti eccessiva rispetto alle esigenze ovvero non impiegata in tutto o in parte.

Art.7 -La domanda di rinnovo del conferimento del diritto individuale d'uso delle frequenze va prodotta, unitamente alla dichiarazione di cui al ripetuto art. 107 del codice inerente la prosecuzione dell'attività, con 60 giorni di anticipo rispetto alla scadenza di cui all'art. 2. La rinuncia al diritto individuale d'uso delle frequenze va effettuata entro il 30 novembre di ciascun anno ed ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art.8 -L'impianto e l'esercizio del radiocollegamento è in ogni caso soggetto alle disposizioni dettate dalla normativa in materia di comunicazione elettronica ad uso privato.

Art.9 -Le somme relative ai contributi da riscuotere saranno versate alle entrate dello Stato con imputazione al Capo XVIII - capitolo 2569/02 dell'esercizio finanziario in corso e sui corrispettivi capitoli degli anni successivi.

Art.10 - L'autorizzato, sulla base degli articoli 104 e 107 -commi 1 e 15- del codice, è tenuto a conservare ed esporre nei locali della sede principale di esercizio del collegamento copia della presente determinazione.

Roma

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Donatella PROTO)

"Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. L.gs. N. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche "